

## **Visita Centrale Idroelettrica di Alcantara 26 maggio 2018**

Sabato 26 maggio su organizzazione della Sezione AEIT di Catania fondata nel 1910 e diretta dall'ing. Antonio Imbruglia e ospiti del responsabile di Centrale, è stata visitata la Centrale Idroelettrica di Alcantara.

La giornata, organizzata dalla S.ra Fina Bonaventura per il programma e dal dott. Francesco Spina per la segreteria, ha visto alternarsi momenti di storia della tecnica, visite paesaggistiche e cultura grazie all'introduzione e agli interventi del Sig. Luciano Giuffrida che ha attivamente lavorato per oltre 30 anni nelle Centrali ENEL della Sicilia e annotazioni culturali dell'organizzatore S.ra Fina Bonaventura anche lei già Capo Reparto ENEL e di altri Soci, conoscitori di Centrali, storia dell'ENEL e archeologia e architettura dei luoghi visitati.

I Soci, guidati dal Sig. Luciano Giuffrida e dal responsabile di Centrale, hanno visitato la Centrale Idroelettrica all'interno, apprezzando le tecnologie presenti (trasformatori, alternatori, turbine) per la conversione di energia; come usuale Enel Green Power a termine della visita ha offerto una colazione.

Inoltre si è visitata Castiglione di Sicilia, città ricca di chiese, storia, e famosa nel mondo per la produzione di Vino dell'Etna DOC con numerose aziende vinicole.

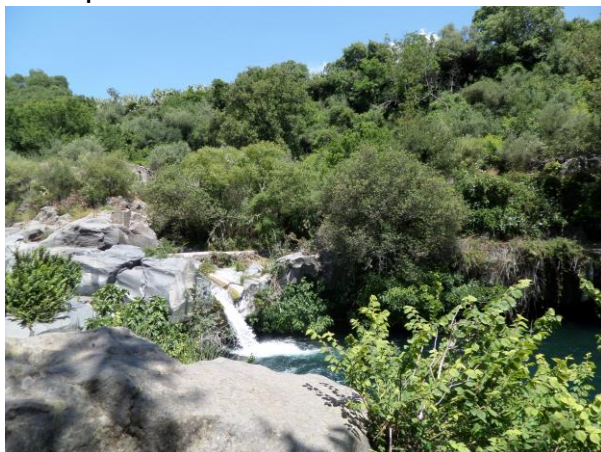
Per finire – dopo un pranzo tra Soci – alcuni Soci hanno visitato l'omonimo Castello che domina la valle dell'Alcantara.

I momenti tecnici più interessanti sono stati la visita della Centrale Idroelettrica e quella, naturalistica, alle foci dell'Alcantara.



La prima produzione di energia elettrica, ebbe inizio fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento a Mitogio, frazione di Castiglione Sicilia da cui è possibile accedere alla sponda destra del fiume Alcantara, ancora oggi il comune di Castiglione di Sicilia è produttore di energia elettrica.

L'Alcantara è uno dei principali fiumi siciliani per portata media d'acqua in quanto seconda solo a quella del Simeto con circa  $9 \text{ m}^3/\text{s}$ . Grazie alla collocazione dell'alto bacino che si estende in una delle aree più piovose della Sicilia unitamente all'approvvigionamento dato dai nevai dell'Etna e al carsismo dei terreni di origine lavica del medio bacino, si spiega la sua cospicua portata annua e la presenza di acque anche nel periodo estivo.



Nella giornata c'è da notare l'ampia partecipazione di Soci, familiari e amici. Tra questi su un totale di 53 partecipanti ben 24 erano giovani allievi ingegneri prossimi alla laurea e neo-Soci AEIT che hanno mostrato entusiasmo sia per la parte tecnica che per i momenti culturali e di scoperta del territorio.